

191° giorno dell'iniquo assedio: Gli Inglesi stanno inscenando con Tafari una spede di quartarellismo. Anche questa triste commedia finirà come quella da cui ha tratto lo spunto

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 120. Pagamento anticipato. Un numero cent. 20. — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via S. Maria N. 49 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 304 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una riga (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvino N. 19 - Milano (113)

Posta Anno 15 - Num. 123 Conto Corrente con la Posta Martedì 26 Maggio 1935 A. 123 XIV

La data radiosa dell'Intervento celebrata nel clima eroico della fondazione dell'Impero

Il Duce parla alla sterminata moltitudine acclamante in Piazza Venezia suscitando ondate di incontenibile entusiasmo

MUSSOLINI: «Abbiamo tirato diritto sin qui? Oggi 24 Maggio vi dichiaro che faremo altrettanto nel futuro»

Grandioso spettacolo di forza e di giovinezza

ROMA, 25 maggio. Roma si è svegliata ieri mattina in una gloria di sole e in una festa di bandiere. Da tutti i rioni le formazioni giovanili dell'Opera Balilla perfettamente inquadrata si sono messe in marcia, precedute da musiche e gagliardetti, verso il Colosseo nel cui piazzale doveva svolgersi il solenne rito della Leva fascista dell'Anno XIV. Il piazzale in breve è apparso tutto fiorito di giovinezza. Vi erano schierati i Figli della Lupa, Balilla, Avanguardisti e Giovani fascisti, Piccole e Giovani italiane; erano presenti le rappresentanze delle Accademie fasciste della Farnesina e di Orvieto. Mentre avveniva l'adunata dei reparti giovanili, un'altra si andava svolgendo lungo la Via dell'Impero dove parecchie tribune erano state erette per gli invitati i quali giungevano in gran numero e in breve tempo le gremitavano. Contemporaneamente una numerosa folla si radunava intorno alle tribune, sui marciapiedi e nei brevi vicoli che si aprono sui Fori. Tutte le tribune erano affollate.

L'alta parola del Duce

Il Duce è giunto poco dopo le 12.30 sul piazzale del Colosseo. Egli era a cavallo e vestiva l'uniforme di comandante generale della Milizia. Al suo seguito, para cavallo, erano i Marescialli d'Impero, De Bono e Cavaglia, il Maresciallo dell'aria Balbo, il sottosegretario di Stato alla Guerra, alla Marina, all'Aeronautica, agli Esteri e all'Educazione nazionale, il vicesegretario del Partito, un gruppo di generali fra i quali i comandanti il Corpo d'Armata e la Divisione. Il grido «A Noi!» si ripeté di reparto in reparto, mentre il Capo del Governo passava in rivista l'immensa adunata giovanile al suono dell'inno «Giovinezza».

di moschetto, anch'essi impeccabili nella marcia. Vengono quindi altre colonne di giovani.

«Duce! Duce!» La sfilata è chiusa dagli Avanguardisti ciclisti e motociclisti di cui un gruppo procede tenendo al volto la maschera antigas. La sfilata è terminata. Mussolini, a cavallo, si sposta dal piccolo terrapieno da cui ha assistito alla marcia affilata e avanza verso il centro della strada sostandovi un momento. La folla vede spiccare la salda figura del Capo alta sul cavallo bano e prorompe in una nuova grande dimostrazione al grido «Duce! Duce!». Mussolini guarda tutt'intorno quella marea di popolo plaudente e risponde salutandolo col braccio levato. Egli rimane ancora qualche istante quindi volge il cavallo verso piazza Venezia, accompagnato dal seguito, mentre la folla si riversa sulla strada per fargli più vicina e gridargli ancora la sua devozione e il suo entusiasmo. L'ansia di vedere il Duce fa prorompere la immensa folla adunata in acclamazioni e applausi che si prolungano e si rinnovano, finché la vetrata si dischiude e il Duce appare accanto al grande tricolore issato al balcone di Palazzo Venezia.

«Prepariamo per difendere l'Impero le giovani armate di domani»

Il Duce si rivolge ai giovani armati di domani. E poiché essi sono animati dallo spirito fascista, saranno invincibili. Questa è la legge della Rivoluzione, questa è la suprema legge di tutto il popolo italiano. Le brevi parole suscitano vibranti acclamazioni, e la manifestazione di omaggio e di devozione al Duce si rinnova in tutta la sua grandiosa imponenza, tanto che il Duce, che si era ritirato dal balcone, deve tornare ancora due volte, sempre insistantemente chiamato dalla folla acclamante.

La grandiosa festa giuocata al Foro Mussolini. Nel pomeriggio, al Foro Mussolini, nel grande Stadio dei Marmi, decine e decine di centinaia di giovani e di adolescenti si sono avvicendati sul verde smaltito del prato e hanno svolto numerosi e interessanti esercizi ginnici eseguiti alla perfezione con emogeneità, energia ed eleganza, provocando più volte gli applausi scroscianti della folla immensa, accorsa a questa manifestazione dell'Opera Balilla.

La grandiosa festa giuocata al Foro Mussolini. Questa volta il saggio ginnico al Foro Mussolini ha assunto una importanza speciale poiché veniva a coincidere con la fondazione dell'Impero fascista. Alle 17.20 precise giunge il Capo del Governo. Prima ancora che lo trombe equillino per ordinare il saluto alle masse giuocato, la folla gli improvvisa una calorosa dimostrazione. Le formazioni giovanili rendono il saluto alla voce.

L'elogio del Duce ai giovani

Quindi il Duce, tra il più religioso silenzio, esprime il suo plauso e il suo elogio ai partecipanti al saggio e con loro a tutte le giovani «Camice nere d'Italia che si preparano superbamente a compiere quei doveri che la Patria fascista loro affiderà». I giovani e la folla prorompono in acclamazioni altissime e in formidabili grida di «Duce! Duce!». Quando l'imponente manifestazione si placa, Mussolini premia i Balilla e gli Avanguardisti che si sono distinti in speciali atti di valore e poi, fatto segno a nuove ripetute e vibranti acclamazioni, ed ossequiato dalle autorità lascia lo Stadio.

Il Sovrano a Cosenza

Inaugura il Monumento ai Caduti, presenza alla Leva fascista e al saggio ginnico tra le entusiastiche manifestazioni della folla

COSENZA, 25 maggio. Cosenza ha accolto il Sovrano con manifestazioni di vivissimo entusiasmo. Il Principe Ereditario, ha partecipato alla cerimonia del giuramento delle reclute, svoltesi nella piazza antistante la Casa Littoria, alla presenza di tutte le autorità o di una folla immensa, che ha tributato a Umberto di Savoia una grande dimostrazione di affetto. Alle ore 19 è giunto il treno reale. Il Sovrano è stato ricevuto da S. A. R. il Principe Ereditario, dal Ministro della Giustizia, in rappresentanza del Governo, dai rappresentanti del Senato e della Camera dei deputati, da rappresentanti del Partito Nazionale Fascista, dal prefetto, dal podestà, dal presidente della provincia, dal segretario federale, da senatori e deputati e da numerose personalità della provincia. Quando S. M. il Re è uscito in Piazza della Stazione geminata di organizzazioni fasciste e di popolo, è stato accolto da grandi ovazioni. Le manifestazioni, imponentissime, si sono rinnovate lungo le strade imbandierate e affollatissime percorse dal corteo Reale per giungere al Palazzo del Governo.

L'inaugurazione del Monumento ai Caduti e la Leva fascista

S. M. il Re prende posto sul podio tra l'entusiasmo della moltitudine, che inneggia instancabilmente all'Imperatore. Il podestà rivolge al Sovrano il dovuto saluto della cittadinanza, rievocando la vita di guerra vissuta dal Re Soldato e riconfermando l'attaccamento della città a Casa Savoia. L'Arcivescovo di Cosenza, dopo aver benedetto il monumento, pronuncia un patriottico discorso, esaltando la grandiosa vittoria italiana in Africa Orientale e la creazione dell'Impero. Parla quindi l'onorevole ufficiale Grande Mutilato Giuseppe D'Epuro, componente il Direttorio nazionale dell'Associazione Mutilati. Terminata la cerimonia, S. M. il Re e il Principe Umberto si avvicinano per osservare il monumento, presso il quale viene deposta una corona di alloro del Sovrano. Altre corone sono state fatte deporre dal Governo e dal Partito.

L'Ambasciatore di Germania

von Hassel ricevuto dal Duce

BOMA, 25 maggio. Il Duce ha ricevuto l'Ambasciatore di Germania, von Hassel. Nuovi sanguinosi scontri fra arabi e inglesi in Palestina. GERUSALEMME, 25 maggio. Nuovi scontri sono seguiti fra truppe inglesi e dimostranti arabi. Questi ultimi hanno tentato di dare l'assalto alle prigioni di Nur El Shera. Gli sghignocchi sono accesi da Heudler. Un combattimento si è svolto, durante il quale un soldato inglese è rimasto ucciso.

Una lapide sulla casa ove nacque Badoglio

ASTI, 25 maggio. A Grazzano Monferrato, paese natale del Maresciallo Badoglio, per iniziativa della P. S. di Cossato, è stata inaugurata, alla presenza di tutte le autorità provinciali e locali, delle rappresentanze e del popolo del Monferrato Astese e delle Langhe, una lapide sulla casa ove nacque il Maresciallo. Dopo commossa parole pronunciate dal parroco, è stata scoperta la lapide, quindi fascisti e popolo si sono adunati in piazza per ascoltare le vibranti parole di fede pronunciate dal Segretario federale. Fra continue entusiastiche acclamazioni all'indirizzo del Re, del Duce e del Maresciallo Badoglio. Infine le forze incolonnate hanno attraversato la via del paese, recandosi al cimitero a deporre una corona sulla tomba dei genitori del Maresciallo.

I solenni funerali del Card. Lepicier

ROMA, 25 maggio. Stannano nella chiesa di San'Andrea della Valle hanno avuto luogo i solenni funerali del Cardinale Lepicier, la cui salma era stata deposta sul letto funebre nel cimitero della chiesa, contornato dai funerali cento cori. Alla funzione sono intervenuti 19 Cardinali, il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, il ten. col. Conte Roeri di Cortanze, aiutante di campo di S. M. il Re ed il Conte di Sant'Elia. Primo Maestro della Cerimonia, in rappresentanza delle Caserme militari, è stato il Sovrano; il Sottosegretario di Stato on. Canalicchio per il Governo, l'on. Moscati, vicesegretario del P. N. F., il Vicegovernatore di Roma, i rappresentanti del Ministero degli Esteri, della Prefettura e della Provincia. Erano presenti inoltre, i componenti il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, l'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, conte di Chambrun, il Governatore della Città del Vaticano, il Nunzio apostolico a Roma, dignitari della Corte pontificia e numerosi prolati, rappresentanze di ordini religiosi.

La splendida motivazione con cui il Re conferì al Duce la Gran Croce dell'Ordine di Savoia scolpita su una lapide al Ministero dell'Aeronautica

ROMA, 25 maggio. Ieri 24 maggio alle ore 12, al Ministero dell'Aeronautica, il Sottosegretario di Stato Generale Valle, alla presenza degli ufficiali e del funzionario civili del Ministero, ha inaugurato nel salone degli eroi, una lapide sulla quale è stata scolpita la motivazione con cui S. M. il Re ha nominato il Duce Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Militare di Savoia. La cerimonia si è chiusa col saluto al Re e col saluto al Duce.

L'esultanza dell'Accademia dei Lincei per la nomina del Re a Imperatore d'Etiopia

ROMA, 25 maggio. S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata una rappresentanza della Reale Accademia Nazionale dei Lincei composta dal presidente prof. Vittorio Rossi, dal vicepresidente gen. Federico Lovrich, dall'accademico amministratore prof. Losurdo, dagli Accademici segretari, sen. Pier Silverio Leicht, prof. Nicola

Il Gen. Santini assume il comando della Somalia

Ordine assoluto nei territori occupati - Centinaia di armati, capi e notabili si presentano alle nostre autorità per fare atto di sottomissione consegnando le armi - Interi Corpi d'Armata tracciano le nuove strade dell'Impero

Graziani passa in rivista le truppe nella ricorrenza del 24 Maggio

ADDIS ABEBA, 21 maggio. È giunto ad Addis Abeba, per via aerea, il Generale Guzzoni, Governatore dell'Eritrea e del Tigray, venuto a conferire col Maresciallo d'Italia Graziani intorno ai problemi militari, politici ed amministrativi relativi alla nuova situazione territoriale dell'Impero.

per direttore il tenente Vezio Graziani, segretario del Fascio, per redattori Luigi Volpicelli, Attilio Crepas, il sottotenente Vittorio Focchini, l'aiutante Guido Pollotta, il sergente Sergio Codelupi. I tipografi sono il capitano Amella, il marinaio Paio, il granatiere Bonomi, il geniere Livrari, la cancelliera Vera Lanfoni.

La vittoria italiana — ha concluso il maggiore Fiasler — è soprattutto una vittoria della volontà di vincere. Ho avuto occasione di attraversare quasi tutti i territori occupati in automobile e senza nessuna scorta e sono stato profondamente colpito da quanto con quanta rapidità l'ordine amministrativo civile vi siano stati stabiliti.

cabilla Gheri, in gran parte, fuggiti dall'esercito etiopico, versando alle nostre autorità 400 fucili, altrettanti cartucce e notevoli quantità di munizioni. Si sono presentati alle nostre autorità militari di Harar e barambaras Melescia Endaleghet e cento armati i quali hanno fatto atto di sottomissione ed hanno consegnato le armi. Nostre truppe del Presidio di Dira Dawa, festosamente accolte dalla popolazione, hanno occupato la stazione ferroviaria e la località Erzer. Sono state rastrellate 8 mitragliatrici, 32 fucili e molte munizioni. Si è presentato a Giggiga l'ex capo della municipalità, Ato Zelach, accompagnato da due capi e da 98 armati. Dai detti sono stati consegnati alle nostre autorità militari un fucile mitragliatore, 97 fucili Mauser, armi bianche e cartucce, nonché un gran numero di munizioni.

L'ammirazione del magg. Fiasler per le vittorie italiane. Il maggiore Fiasler, che in qualità di addetto militare nord-americano si trova in Addis Abeba, in città per la seconda volta al fronte italiano, intervistato dal corrispondente dell'agenzia Stefania ha detto: «Sono grato al Governo italiano di avermi dato l'opportunità di visitare quasi tutte le grandi unità italiane del fronte nord e del fronte sud nella guerra italo-etiope e di ammirarvi l'enorme sforzo logistico col quale si è potuto mantenere in campagna fino alla vittoria finale un così grande esercito coloniale. Indipendentemente dal nemico lo stesso terreno e le stesse distanze attraverso le quali si sono svolte le operazioni, danno un carattere impressionante».

La vittoria italiana — ha concluso il maggiore Fiasler — è soprattutto una vittoria della volontà di vincere. Ho avuto occasione di attraversare quasi tutti i territori occupati in automobile e senza nessuna scorta e sono stato profondamente colpito da quanto con quanta rapidità l'ordine amministrativo civile vi siano stati stabiliti.

Oggi in Asmara si è svolta la cerimonia della consegna al Maresciallo Badoglio della spada d'onore, offerta dalla Colonia etiope al vincitore della campagna etiopica. In ogni località proseguono e si intensificano gli atti di sottomissione da parte dei capi e popolazioni che consegnano tutte le armi o le munizioni di cui sono in possesso. Nella zona compresa fra Badoglio, Giga Sani e Kasr si sono sottomessi circa 500 pastori della

L'occupazione di Ancober. Il giorno 21 una colonna di truppe etiope ha occupato Ancober, importante centro a 150 km. a nord-est di Addis Abeba, sulla grande carovaniere per il basso piano orientale. Al ghebi sono state trovate apposte grandi scritte inneggianti all'Italia ed al Re Imperatore. La popolazione ed il clero hanno fatto subito atto di sottomissione. Pura nella giornata del 21 un reparto nazionale ha eseguito una ricognizione su Muscadi, festosamente accolto dalla popolazione.

La vita in Addis Abeba si normalizza giorno per giorno. Alcune unità del fronte sud, risalendo il territorio, stanno accostandosi ad Addis Abeba, dove si incontreranno fraternamente con le unità del fronte nord.

Espress, in un articolo di violenta critica al Governo e alla inazione della democrazia. La situazione diplomatica aggravata dal viaggio di Tafari. Secondo l'opinione di Lloyd George o presumibilmente di coloro che vogliono continuare la commedia pericolosa delle sanzioni le cosiddette Nazioni democratiche sono molto inferiori per decisioni o iniziative al cosiddetto dittatore e non possono che agire fino in fondo e insieme per evitare di riconoscere il fatto compiuto. Ma Lloyd George sa anche troppo bene, quando dice che non la Francia né l'Inghilterra hanno voglia o potere di agire, che la Francia è ossessionata dalla Germania e che l'Inghilterra non ha ancora ben deciso sul come riarmare e che il Governo deve lottare coi pacifisti, che per colmo di ironia non i maggiori sanzionisti, per riuscire a fare propaganda per il reclutamento di quattro soli battaglioni di fanteria o per gli uomini da guidare i carri armati e gli apparecchi in via di costruzione.

La seconda brigata etiope, che operava il rastrellamento nella regione di Debra Behan, lungo la rotabile Addis Abeba-Dessà, ha rintracciato un deposito di 300 quintali di cereali abbandonati dal Negus.

La vita in Addis Abeba si normalizza giorno per giorno. Alcune unità del fronte sud, risalendo il territorio, stanno accostandosi ad Addis Abeba, dove si incontreranno fraternamente con le unità del fronte nord.

La Commissione dei mandati si riunirà venerdì a Ginevra. GINEVRA, 25 maggio. Stasera il Segretario della S. d. N. annuncia la voce di un rinvio della riunione del Consiglio. Il segretario della S. d. N. pubblica il comunicato col quale si annuncia che la commissione dei mandati si riunirà a Ginevra mercoledì 29 maggio per tenere la sua 29ª sessione.

La seconda brigata etiope, che operava il rastrellamento nella regione di Debra Behan, lungo la rotabile Addis Abeba-Dessà, ha rintracciato un deposito di 300 quintali di cereali abbandonati dal Negus.

La Commissione dei mandati si riunirà venerdì a Ginevra. GINEVRA, 25 maggio. Stasera il Segretario della S. d. N. annuncia la voce di un rinvio della riunione del Consiglio. Il segretario della S. d. N. pubblica il comunicato col quale si annuncia che la commissione dei mandati si riunirà a Ginevra mercoledì 29 maggio per tenere la sua 29ª sessione.

La Commissione dei mandati si riunirà venerdì a Ginevra. GINEVRA, 25 maggio. Stasera il Segretario della S. d. N. annuncia la voce di un rinvio della riunione del Consiglio. Il segretario della S. d. N. pubblica il comunicato col quale si annuncia che la commissione dei mandati si riunirà a Ginevra mercoledì 29 maggio per tenere la sua 29ª sessione.

Nella sola Addis Abeba sono state consegnate o ritirate a tutto ieri 57 cannoni, 160 mitragliatrici, 10.800 fucili, 120 pistole. La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assicurata dal giorno della sua occupazione, mediante l'istituzione di un comando di carabinieri con quattro fucili, una per ciascun quartiere.

La Commissione dei mandati si riunirà venerdì a Ginevra. GINEVRA, 25 maggio. Stasera il Segretario della S. d. N. annuncia la voce di un rinvio della riunione del Consiglio. Il segretario della S. d. N. pubblica il comunicato col quale si annuncia che la commissione dei mandati si riunirà a Ginevra mercoledì 29 maggio per tenere la sua 29ª sessione.

La Commissione dei mandati si riunirà venerdì a Ginevra. GINEVRA, 25 maggio. Stasera il Segretario della S. d. N. annuncia la voce di un rinvio della riunione del Consiglio. Il segretario della S. d. N. pubblica il comunicato col quale si annuncia che la commissione dei mandati si riunirà a Ginevra mercoledì 29 maggio per tenere la sua 29ª sessione.

53 delinquenti passati per le armi. Dell'ingresso della nostra truppa in Addis Abeba sino al 21 corr. sono stati passati per le armi 53 delinquenti, dei quali 30 sorpresi in flagrante azione di saccheggio e saccheggio e 14 altri per gravi reati. È uscito il primo numero del giornale di Addis Abeba. Esso ha

La Commissione dei mandati si riunirà venerdì a Ginevra. GINEVRA, 25 maggio. Stasera il Segretario della S. d. N. annuncia la voce di un rinvio della riunione del Consiglio. Il segretario della S. d. N. pubblica il comunicato col quale si annuncia che la commissione dei mandati si riunirà a Ginevra mercoledì 29 maggio per tenere la sua 29ª sessione.

La Commissione dei mandati si riunirà venerdì a Ginevra. GINEVRA, 25 maggio. Stasera il Segretario della S. d. N. annuncia la voce di un rinvio della riunione del Consiglio. Il segretario della S. d. N. pubblica il comunicato col quale si annuncia che la commissione dei mandati si riunirà a Ginevra mercoledì 29 maggio per tenere la sua 29ª sessione.

CRONACA DELLA CITTA'

L'Impero

La riunione celebrativa dei professionisti e artisti

Anche i professionisti e artisti, uniformandosi ad analoghe istituzioni della superiore Confederazione, hanno celebrato domenica la storica ricorrenza del 24 maggio ed insieme l'avvento dell'Impero fascista. Allo scopo convennero nel pomeriggio alle 15, nella sede della Unione, in via Jacopo da Pola, moltissimi associati, con a capo i dirigenti di tutti i sindacati inquadrati, al che gli ambienti si riverirono troppo angusti per l'insolito raduno.

La riunione, che accoppiava al rito patriottico uno scopo eminentemente pratico — quello cioè di esaminare in tempo la portata del contributo che le categorie dei professionisti istriani sarebbero in grado di offrire alla ciclopeda opera costruttiva già iniziata nel nuovo Impero d'Italia — è stata caratterizzata da un immediato, oncorde spirito di comprensione e di perfetta aderenza all'importanza dei problemi affacciatisi a tutte le forze operanti della Nazione, al fine d'una piena valorizzazione di tutte le numerose risorse esistenti nel vastissimo territorio etiope.

La storia ricorrenza festeggiata a Mogadiscio. MOGADISCIO, 25 maggio. La ricorrenza del 24 maggio è stata celebrata con particolare solennità. Il Vicesegretario della Colonia ha presenziato in rivista la truppa del Presidio e le organizzazioni fasciste, cui ha rivolto vibranti parole.

Il Vicerè Badoglio partito questa notte per l'Italia

MASSAUA, 25 maggio. Questa notte alle ore 24, il Maresciallo Badoglio, Vicerè d'Etiopia, acclamato da una moltitudine immensa si è imbarcato sulla motonave «Arbera» diretta in Italia.

La riunione del Consiglio della S.d.N. non sarà rinviata

La Commissione dei mandati si riunirà venerdì a Ginevra. GINEVRA, 25 maggio. Stasera il Segretario della S. d. N. annuncia la voce di un rinvio della riunione del Consiglio. Il segretario della S. d. N. pubblica il comunicato col quale si annuncia che la commissione dei mandati si riunirà a Ginevra mercoledì 29 maggio per tenere la sua 29ª sessione.

Il Giro d'Italia

Di Paco vittorioso nella combattutissima Napoli-Bari

BARI, 25 maggio. Raffaele Di Paco, vittorioso della Montecarlo, terzo a Roma e secondo a Napoli, ha trionfato oggi sfiorando in volata sul magnifico Stadio di Bari. Primo ad entrare in città è stato Bini, seguito da Di Paco e da Olmo, che doveva disputare la volata con la gomma superiore afflosciata.

La nuova Camera francese sarà aperta lunedì

Intenso lavoro per la formazione del Gabinetto Blum

PARIGI, 25 maggio. La settimana che comincia prelude all'apertura della nuova legislatura fissata per il 1. giugno. Per domani sono previste riunioni di vari gruppi politici, mentre al di fuori di Palazzo Borbone continuano i negoziati per la formazione del Gabinetto. La prima seduta della Camera sarà consecrata alla nomina dell'ufficio incaricato di effettuare la verifica delle operazioni elettorali. Non si sa ancora quando elezioni saranno contestate. Tra i principali si notano quelle di Chiappone (Corno), Filippo Herriot (Gironda) e Easy (Alte Alpi).

Esposizione degli elenchi della lista elettorale

Il Podestà rende noto che gli elenchi prima, secondo e terzo, compilati a seguito della revisione della lista elettorale politica per il 1936 sono stati definitivamente approvati dalla Commissione alle dipendenze. Ogni cittadino ha diritto di prendere visione e degli elenchi stessi e delle variazioni operate alla lista permanente di questo Comune, in conformità alle decisioni deliberate dalla Commissione elettorale provinciale.

Cure e trattamenti

Fante G. Orzi. I seguenti generati si trovano in Campo Libertà: 1. 1936, 2. 1936, 3. 1936, 4. 1936, 5. 1936, 6. 1936, 7. 1936, 8. 1936, 9. 1936, 10. 1936, 11. 1936, 12. 1936, 13. 1936, 14. 1936, 15. 1936, 16. 1936, 17. 1936, 18. 1936, 19. 1936, 20. 1936, 21. 1936, 22. 1936, 23. 1936, 24. 1936, 25. 1936, 26. 1936, 27. 1936, 28. 1936, 29. 1936, 30. 1936, 31. 1936, 32. 1936, 33. 1936, 34. 1936, 35. 1936, 36. 1936, 37. 1936, 38. 1936, 39. 1936, 40. 1936, 41. 1936, 42. 1936, 43. 1936, 44. 1936, 45. 1936, 46. 1936, 47. 1936, 48. 1936, 49. 1936, 50. 1936, 51. 1936, 52. 1936, 53. 1936, 54. 1936, 55. 1936, 56. 1936, 57. 1936, 58. 1936, 59. 1936, 60. 1936, 61. 1936, 62. 1936, 63. 1936, 64. 1936, 65. 1936, 66. 1936, 67. 1936, 68. 1936, 69. 1936, 70. 1936, 71. 1936, 72. 1936, 73. 1936, 74. 1936, 75. 1936, 76. 1936, 77. 1936, 78. 1936, 79. 1936, 80. 1936, 81. 1936, 82. 1936, 83. 1936, 84. 1936, 85. 1936, 86. 1936, 87. 1936, 88. 1936, 89. 1936, 90. 1936, 91. 1936, 92. 1936, 93. 1936, 94. 1936, 95. 1936, 96. 1936, 97. 1936, 98. 1936, 99. 1936, 100. 1936.

Gita a Pirano e Portorose

Come è stato pubblicato per domenica 31 corr. viene organizzata dal Gruppo Centro in collaborazione con il Dopolavoro Provinciale la gita alla volta di Pirano-Portorose.

Il ricco programma di attrazione che la stagione di cura di Portorose prepara per l'arrivo degli ospiti, ballo all'aperto, concerto di musica, giochi popolari all'aperto, apertura ufficiale dei bagni ecc. sono sufficienti per allietare tutti coloro che desiderano passare una giornata alla riva della deliziosa e suggestiva spiaggia di Portorose.

Per i gitanti in tutti i ritrovi il pranzo e la cena verranno serviti a prezzi fissi di lire 5. Verso presentazione dei biglietti di ritorno della gita i gitanti godranno della riduzione sulle corse tramviarie da Pirano-Portorose. Coloro che desiderano portarsi in quella giornata a Trieste con i piroscafi di linea godranno verso presentazione del nostro biglietto di ritorno una riduzione sul prezzo del biglietto A. R.

Avviso ai naviganti di esercitazioni di tiro

La R. Capitaneria di Porto di Pola, comunica: Si rende noto che dal giorno 27 al 31 c. m., dalle ore 4 alle 17 per esercitazioni di tiro sono pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggianti nei settori compresi fra i rilevamenti 90° dal largo di Scoglio Gabala e di Faro Feneda e una parallela alla congiungente dei due punti di stante metri 4000 dalla costa e rilevamenti 85° e 90° dal largo del fanale di Punta Cristo per una distanza di metri 4000 dalla costa.

I prezzi massimi delle frutta svedurre

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione Comunale per il periodo 25-27 maggio: VERDURA: Bietole prima raccolta al kg. Lire 0.70; Bietole primo taglio al kg. Lire 0.80; Lattuga prima qualità (basta) al kg. Lire 0.50; Gocce primo taglio al kg. Lire 0.80; Cipolla al kg. Lire 0.50; Radichio primo taglio al kg. Lire 1.80; Radichio secondo taglio al kg. Lire 1.40; Uva fresca al peso Lire 0.35; Patate nuove al kg. Lire 0.80; Spinaci in foglie al kg. Lire 0.80; Spinaci in gambo al kg. Lire 0.80; Salatina primo taglio al kg. Lire 0.90; Fava al kg. Lire 0.50; Bietole rosse al kg. Lire 0.90; Ravanelli mezzo Lire 0.50; Cavoli cacciati al kg. Lire 1.20; Zucchini al kg. Lire 2.40.

Onorificenze

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra porta, tra le onorificenze concesse agli ufficiali che si distinguono combattendo nella guerra mondiale, la nomina a Cavaliere della Corona d'Italia del Capitano Alfredo Durante, distaccato ufficiale in servizio attivo permanentemente nel 74.º Reggimento Lombardica. Al neo cavaliere, valoroso camerata ed amico, il nostro cordiale augurio.

Nelle Carceri

L'attuale direttore car. uff. Felice Dr. Sopo venne in propria domanda per motivi di grave infermità liberato dal suo ufficio e nel 1. luglio p. v. collocato nel personale a titolo di riserva. Fino alla nomina di nuovo titolare il Ministero della Giustizia ha affidato in via provvisoria la direzione di questo carcere centrale al vice-direttore del R. car. Manz. dett. Peruzzi.

Spesso inespediti!

Una grande parcella della dolomia, dall'apparato urinario sta in ciò che spesso produce molto dolore, prima che il soffocante causato la causa della sua malattia. Dolore nella vita, vertigini, irregolarità urinarie, necessità di urinare di notte sono i comuni sintomi. I quali tutti cedono all'azione diretta della Fiala Fiasler per i Reali. Questo tanto vale come anche dolere nei reni o di dolore della vescica. Urmasse L. Z. Ridonare si percola. Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (F-46). Pubblicità in Italia, Milano, 9427-1936

Il Dott. Grado

Medico nel suo ambulatorio per le malattie della pelle, venere e sifilite. VIA MASSIMIANO N. 61 p. Tel. 2-27. Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-20. Ambrosio, Professione - P.O. 5749 - dal 24-5-1936

Il Dott. Grado

Medico nel suo ambulatorio per le malattie della pelle, venere e sifilite. VIA MASSIMIANO N. 61 p. Tel. 2-27. Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-20. Ambrosio, Professione - P.O. 5749 - dal 24-5-1936

